GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER VALLECROSIA

COMUNE DI VALLECROSIA
verbale* della
COMMISSIONE URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA del 28 febbraio 2008
ore 12.00

Sono presenti:
Avv. Roberta Politi, Presidente del c.c.
Geom. Turone Teodoro, Ass. L.L.P.P.
Dott. Silvano Croese, Sindaco
Geom. Armando Biasi, Vicesindaco
Dott. Amelia Salvatore, Consigliere "Vallecrosia Libera"
Dott. Ferrero Enrico, Consigliere "Uniti per Vallecrosia"

Inizia la discussione sul punto 1) dell'o.d.g. il Geom. Biasi. I soggetti promotori, in accordo con la Provincia, hanno predisposto una nuova progettazione alla luce del nuovo piano di bacino. È stata già fatta la commissione edilizia e poi la pratica dovrà passare in Consiglio Comunale. Per la descrizione delle opere proposte il Vicesindaco illustra alla Commissione gli elaborati grafici allegati alla richiesta di variante. I promotori si impegnano a dare al Comune €106.000,00# circa quale scomputo di oneri di urbanizzazione dei parcheggi di via don Bosco. Il Con. Amelia chiede che nei previsti capannoni i posti di lavoro siano riservati per la metà ai cittadini di Vallecrosia. Concetto che l'intera amministrazione condivide.
Il Geom. Biasi inizia la discussione del punto 2) dell'o.d.g. Legge testualmente la richiesta pervenuta al comune di Vallecrosia da parte del sig. Piergiorgio Parodi. Il Geom. Biasi esplica la convenzione dell'8/7/2004 in particolar modo l'art.4, che legge testualmente. A tal proposito, spiega Biasi, ci si è chiesti se, alla luce di tale richiesta, è vantaggioso per l'Amministrazione fare il marciapiede di cui si discute. L'orientamento è oggi quello di non fare il marciapiedi ma di monetizzare il lavoro del marciapiede ed incassare così gli oneri che devono essere pagati dal soggetto attuatore. Il Cons. Amelia condivide quanto detto, sperando, però, che il PUC vada a buon fine. Diversamente, spiega, rimarrà un lavoro "monco". Inoltre, spiega Biasi, sul primo punto della richiesta presentata, non può essere autorizzato il soggetto attuatore a liberalizzare i 14 posti auto ma solo 4. In tal caso non c'entra la volontà politica, dice Biasi, ma è una questione prettamente tecnica. Il Cons. Ferrero, fa presente che sul primo punto il soggetto attuatore da una interpretazione della legge diversa da quella data dall'Ufficio Tecnico. Biasi replica spiegando che l'orientamento dell'Ufficio è stato poi condiviso dal soggetto privato. Sul secondo punto Ferrero dice di non essere poi così contrario alla realizzazione del marciapiede in quanto trattasi del II via di accesso al mare, per cui sarebbe opportuno, dal punto di vista della sicurezza dei cittadini, realizzare il suddetto marciapiede. Precisa che l'orientamento ad oggi preso dall'Amm.ne Comunale rischia di spostare molto in la nel tempo la realizzazione di tale opera pubblica. Chiede se c'è una terza soluzione nel senso di realizzare il marciapiede ove ora vengono parcheggiate le macchine e creare una zona ove fare i parcheggi, espropriando un solo pezzo di terreno ad un solo proprietario. Turone spiega che ad oggi non è ancora prevista tale possibilità. Biasi condivide l'idea di Ferrero di fare un parcheggio ove ora vi sono le serre, che verranno dismesse, angolo Via Primo Maggio/Coso Marconi. Fa presente che l'Amm.ne ha la volontà di percorrere tale strada, monetizzando quindi i lavori del marciapiede.

* Trascrizione fedele del verbale originale (redatto a mano) a cura di E.Ferrero

Verbale chiuso alle ore 13.10.
Roberta Politi
Salvatore Amelia
Armando Biasi
Silvano Croese
Enrico Ferrero
Teodoro Turone